



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CROTONE

PEC
22/11/2018

Prot. n° 331/18

Settore 4 - LL.P.P. - Urbanistica
Assegnato a Aceva
per gli adempimenti di cui agli art. 4-5 e
successivi della Legge n. 241 s.m.i.
Crotona, li 22/11/2018
Il Responsabile

Crotone, 22/11/2018

Spett. le Comune di Crotona
Settore 4 - Lavori Pubblici - Ambiente - Urbanistica

Agli Enti e soggetti da invitare alla Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale n. 19 del 2002 e successive modifiche ed integrazioni

23 NOV. 2018

Agli Enti Competenti in materia ambientale concordati con l'Autorità Competente ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Regionale n. 3 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni

Oggetto: Tavolo Tecnico Piano strutturale Comunale (PSC di Crotona) – Conferenza di Pianificazione

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Crotona, è un Ente Pubblico autonomo il cui operato è controllato dal Ministero di Grazia e Giustizia ed il cui esercizio provinciale fa capo al Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI).

Fra i compiti dell'Ordine vi è l'organizzazione di Commissioni di studio per settori di particolare interesse, alle quali hanno il diritto di partecipare tutti gli ingegneri iscritti, prescindendo dal colore politico, fornendo contributi ed osservazioni alle tematiche oggetto di discussione, che possono essere in tutto o in parte accolti e divenendo materiale di discussione presso i tavoli istituzionali competenti.

Si evidenzia che l'autonomia e la mancanza di condizionamenti di ogni sorta, garantisce all'Ordine degli Ingegneri di Crotona di poter dare il proprio supporto e di essere il riferimento principale ed istituzionale per gli ingegneri del territorio e per tutti quei soggetti che instaurano un dialogo con i professionisti della categoria.

Attualmente all'interno dell'Ordine, lavorano attivamente una serie di commissioni tematiche, tra le quali la Commissione urbanistica, la cui attività, negli ultimi periodi, è stata intensificata per la partecipazione alla conferenza di pianificazione, relativa al documento preliminare del PSC del Comune di Crotona. E' da quando sono stati convocati i tavoli tecnici sul PSC che la commissione urbanistica con l'avallo del Consiglio ha lavorato alla redazione di un documento puntuale che consentisse contestualmente, sotto una moltitudine di aspetti, di valutare le emergenti criticità dello strumento oggetto di discussione. Il documento, redatto dai membri (ingegneri regolarmente iscritti all'Ordine) della commissione urbanistica, che in autonomia hanno prodotto osservazioni da condividere e discutere nelle sedute della commissione, ha profilato le criticità tecniche del nuovo strumento ed è stato pertanto ritenuto essenziale sottoporre tali osservazioni all'amministrazione comunale, al fine di meglio definire le problematiche sin in fase iniziale di redazione dello strumento e cooperare alla formulazione di soluzioni efficaci alla risoluzione delle stesse.

Il documento, prodotto dalla commissione urbanistica ed approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 31.10.2018, è stato trasmesso all'amministrazione comunale, in data 02.11.2018, nei modi previsti dalla legge. Ci è dispiaciuto constatare che il documento ha generato un ingiusto risentimento dell'arch. Dinale verbalmente espresso in occasione del tavolo tecnico del 15.11.2018 al Presidente dell'Ordine stesso. In



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CROTONE

tale occasione le osservazioni avanzate da un Ordine professionale nei riguardi del PSC, non dovrebbero essere viste come attacchi personali al progettista del PSC, ma come il momento in cui, attraverso un costruttivo e propositivo confronto, si possa giungere alla definizione di uno strumento urbanistico, che, con il fattivo coinvolgimento di tutti gli attori della pianificazione, sia il più condiviso possibile e che tenga conto delle esigenze del territorio, superando anche le notevoli criticità che l'attuale PRG ha palesemente evidenziato nel corso della sua applicazione e che hanno in parte condizionato lo sviluppo della città di Crotone.

A seguito di tale, ci auguriamo, unico episodio, come Ordine degli ingegneri, oltre a sottolineare la volontà di partecipare in maniera propositiva alle attività di formazione degli strumenti di governo del territorio, auspichiamo un sereno proseguimento del lavoro intrapreso che sia rispettoso dei ruoli e delle responsabilità di tutti gli attori, ad ogni titolo coinvolti.

F.to Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Crotone

